

Modello A2 - Autocertificazioni attestanti i requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi

OGGETTO: **Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti morali e professionali.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/____ a _____
residente nel Comune di _____
Prov. ____ Via/P.zza _____ n. ____ Stato _____ in qualità di:

legale rappresentante

procuratore del legale rappresentante, giusta procura notarile unita alla presente,
dell'impresa (*indicare ditta o denominazione sociale e forma giuridica*)
_____ con sede legale nel Comune di _____

Prov. ____ Via/P.zza _____ n. ____ Stato _____ con codice fiscale
_____ con partita IVA _____ con recapito telefonico numero

per l'affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi ed effetti degli articoli 46 e 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ per la seguente attività

_____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

forma giuridica di _____

durata /data termine _____

titolare, soci, soci accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza, i direttori tecnici in carica:

• cognome e nome _____ qualifica _____
_____ nato il ____/____/____ a _____ -
_____ residente a _____

• cognome e nome _____ qualifica _____
_____ nato il ____/____/____ a _____ -
_____ residente a _____

• cognome e nome _____ qualifica _____
_____ nato il ____/____/____ a _____ -
_____ residente a _____

• cognome e nome _____ qualifica _____
_____ nato il ____/____/____ a _____ -
_____ residente a _____

(In luogo della suddetta dichiarazione può essere prodotta, unitamente alla presente, certificato della C.C.I.A.A. in originale o in copia conforme in data non antecedente a sei mesi dalla data della lettera d'invito)

2) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

A1) DICHIARA di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati al numero 1 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che ⁽¹⁾ _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

⁽²⁾ _____

⁽¹⁾ **Indicare nome e cognome del soggetto**

⁽²⁾ **Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**

- A2)** di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati al numero 1;
- A3)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- A4)** di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
 - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o

ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) che: (**barrare il quadratino che interessa**)
 - non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

ovvero

- che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: (**barrare il quadratino che interessa**)
 - (**per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000**), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

- (**per le ditte che occupano più 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000**), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:
.....
Comune di: Via
n. CAP..... tel. Fax

- l) che i soggetti sopra indicati al numero 1 (**barrare il quadratino che interessa**) (*)

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

- 3) ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del BANDO non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta, personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;
- 4) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione dei lavori in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nello schema di contratto di concessione;
- 7) di essersi recato personalmente o per il tramite di suo incaricato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- 8) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative è in regola con i versamenti dei contributi (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte):
- INPS: sede di _____, matricola n. _____
 - INAIL: sede di _____, matricola n. _____
 - Cassa Edile di _____, matricola n. _____
- 9) che l'impresa si impegna ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti e, se e in quanto Cooperativa, anche verso i soci, condizioni giuridiche e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede l'impresa;

Data,

FIRMA – QUALIFICA
(Allegare fotocopia del documento d'identità)

.....

N.B.: così come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000, ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa l'interessato che: i dati richiesti saranno raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti pubblici, per la stipulazione del contratto nonché per l'esecuzione del medesimo e saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali di cui all'articolo 18 del predetto decreto legislativo.